

IL SINDACO

Lettera del Sindaco Manuel



Nel nostro programma elettorale avevamo indicato, tra i vari punti che stiamo attuando, la realizzazione di un giornalino comunale che permettesse all'amministrazione comunale di comunicare ai nostri cittadini e ai nostri cittadini di comunicare con l'amministrazione comunale. *Ebbene, questo è il "Numero 0", il punto di partenza! Un test, quindi, a cui lasciamo a voi esprimere giudizi e proposte per migliorarlo e implementarlo.*

Dopo diverse valutazioni ed incontri, con i rappresentanti sia delle nostre Parrocchie sia dei Comuni a noi vicini, abbiamo optato per un giornalino dedicato esclusivamente al Comune di Pertica Bassa.

Perpertiparlare, così si chiama il nostro giornalino, verrà stampato ogni 3 mesi per un totale di 4 uscite l'anno e conterrà diverse rubriche; le comunicazioni dell'amministrazione comunale e le comunicazioni della comunità verso l'amministrazione comunale con l'arricchimento di una serie di approfondimenti e curiosità relative al nostro territorio, alle nostre usanze e tradizioni, alla nostra cultura e arte. Naturalmente nuove rubriche potranno essere aggiunte su vostre segnalazioni.

La nostra redazione è in cerca di collaboratori, di persone che possano contribuire alle prossime uscite. L'unico requisito richiesto è la motivazione. Non vogliamo lasciar cadere nel vuoto uno strumento di comunicazione che può dare spazio e voce a tutti noi.

Per quanto riguarda l'amministrazione comunale, spesso abbiamo grosse difficoltà ad informare tutta la comunità su quanto è in atto, sui risultati ottenuti, sulle direzioni prese.

D'altra parte, invece, ci rendiamo conto che la stessa comunità può dare tanto ma, purtroppo, molto spesso le varie proposte, idee e iniziative proposte dagli stessi cittadini rimangono solo degli input detti per strada, al bar o in determinate situazioni.

Siamo consapevoli che il futuro della nostra comunità dipende dalla collaborazione fra cittadini, associazioni e amministratori in un continuo scambio di informazioni e suggerimenti.

Potendo comunicare a voi cittadini, aspettiamo anche da voi suggerimenti in corso di mandato.

Purtroppo la situazione economico/finanziaria la conosciamo e a tutti è giunta notizia dell'ipotesi di accorpamento dei Comuni con, in alcuni casi, la soppressione di alcuni di essi. In questo momento la direzione pare sia quella della gestione di servizi associati, ragione per la quale il nostro Comune si è attivato con i comuni limitrofi.

Nonostante le difficoltà siamo fiduciosi in un futuro positivo per il nostro territorio

che riteniamo abbia ancora delle potenzialità inespresse: la ricchezza culturale, il patrimonio naturalistico e la qualità dei prodotti della nostra terra. Conosciamo anche la laboriosità della nostra gente e grazie alla vostra collaborazione garantiremo un sereno futuro al nostro territorio. Ho avuto la possibilità di condividere questo con molti di voi e ora posso farlo con tutti. Io ci credo e perciò quando mi sono candidato come Sindaco ho deciso di mettermi in gioco.

Ringrazio la mia giunta per quanto abbiamo portato a termine anche in questo anno e la collaborazione prestata dai consiglieri di maggioranza ed opposizione, oltre che da voi cittadini, sia singolarmente sia a livello associativo.

A nome della giunta che rappresento, auguro a voi ed alle vostre famiglie un Sereno Santo Natale ed un Felice e Fortunato 2012.

IL SINDACO

Manuel Nicola Bacchetti



Interventi dell'Assessorato Ambiente Territorio Agricoltura

<Al servizio della Comunità>

Il nostro territorio, per collocazione e disposizione, è frequentemente soggetto a interventi non solo di manutenzione ordinaria, prevedibili e pianificabili nel corso dell'anno, ma anche a interventi straordinari che per gravità o per urgenza richiedono l'intervento di specialisti o strutture esterne con costi di notevole rilievo. Purtroppo la nostra amministrazione, come tante altre di piccole dimensioni, spesso non dispone dei fondi per poter far fronte a tali spese. Pur essendo consapevoli dei disagi arrecati alla comunità per un mancato pronto intervento non abbiamo altra scelta se non chiedere, chiedere e continuare a chiedere agli enti preposti, quali la Comunità Montana, la Provincia, la Regione, ecc. il loro aiuto. Spesso il nostro occhio è rivolto alla pubblicazione dei bandi pubblici con la speranza di trovare qualche finanziamento. Strada, questa, che più di una volta ci ha permesso di raggiungere il nostro obiettivo.

Nel rispetto del nostro territorio abbiamo provveduto, con contributi da L.R. 31/2008 Art.24 Misura 2.8, alla pulizia dei sentieri e di una parte di mulattiera nel tratto Forno d'Ono - Ono Degno appaltando il lavoro a imprese agricole del territorio. Questo intervento rientra nei nostri piani di rivalorizzazione delle "vecchie vie".

Rientra nel nostro lavoro ordinario anche la sistemazione idraulico-forestale di alcune vallette dislocate sul territorio. Sono, invece, stati assegnati ad aziende agricole gli interventi di pulizia e manutenzione della strada A.S.P. Guna-Cogne e il completamento della pulizia della mulattiera Forno d'Ono - Ono Degno.

Grazie all'ottenimento di un finanziamento attraverso un bando pubblico abbiamo ristrutturato la cascina di Malga Frondine con l'obiettivo di valorizzare gli alpeggi (vedi bandi GAL Malga Cugni) promuovendo le attività produttive locali, produzione e vendita del formaggio di malga, oltre che inserirsi in quel progetto sovra-comunale di rilancio delle Malghe anche a fini turistici. Nell'attuazione prevista dal piano di assestamento forestale siamo intervenuti sulle particelle forestali n.1 e n.2 procedendo con l'assegnazione e l'esecuzione di lavori di rinfoltimento.

Come ormai da tradizione, attenti a chi salvaguarda il nostro territorio impegnandosi nello sfalcio dei prati, abbiamo

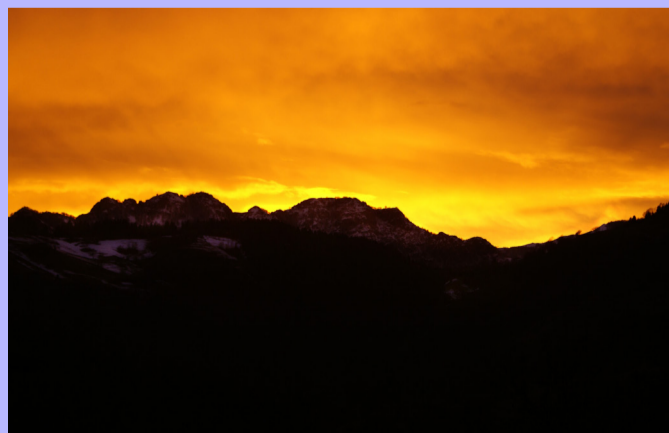
anche quest'anno messo a disposizione un contributo per chi lo esegue.

Inoltre, in questi giorni, stiamo appaltando i lavori per la sistemazione della strada A.S.P. S. Martino - Tre Stalle con contributo ottenuto da L.R. 31/2008 Art.25-26 Misura 8E1. Infine abbiamo organizzato, come da art. 25 del regolamento delle strade A.S.P., la "Giornata della strada" con l'obiettivo di pulire ed eseguire piccoli interventi di manutenzione sulle strade A.S.P. con riconoscimento a chi ha partecipato dell'esenzione dal pagamento del permesso annuale.

■ AREA LAVORI PUBBLICI

Per l'area lavori pubblici riportiamo i principali interventi effettuati nel corso dell'anno.

L'amministrazione è riuscita dopo tre anni di attesa ad ottenere il finanziamento dalla Comunità Montana ed appaltare i lavori di sistemazione della strada intercomunale Ono Degno - Presegno in prossimità della località Zenofor, permettendo dal mese di maggio la sua riapertura al transito. Oltre agli enti pubblici il nostro impegno sta anche nella ricerca del coinvolgimento nelle nostre opere/iniziative di soggetti privati ed associazioni no-profit. Attento alle nostre richieste il Sig. Aldo Ebenestelli ha contribuito a finanziare, nel corso del 2011, buona parte dell'intervento di sistemazione della pavimentazione tra il cimitero di Ono Degno e la Chiesa della Madonna dei Tribolli. L'amministrazione comunale ha altresì provveduto a migliorare l'arredo urbano dell'area stessa. Grazie al prezioso contributo del Sig. Ebenestelli è stato quindi



possibile lastricare tutta la piazzetta antistante il cimitero rendendola più sicura e funzionale. L'amministrazione comunale provvederà a breve ad esprimere il suo riconoscimento attraverso l'apposizione di una targhetta in suo onore.

In quest'area, inoltre, è stato potenziato il servizio d'illuminazione sempre grazie all'aiuto di un privato, la Sig.ra Rosaria in Colbrelli che ha donato al Comune un lampione prontamente installato.

A questi interventi si aggiunge la sistemazione della scala Beata Vergine a Ono Degno. Anche per questo intervento un ringraziamento va al Gruppo Alpini Pertica Bassa che ha prontamente accettato l'invito dell'amministrazione comunale, la quale ha fornito loro tutto il necessario per poter operare lasciando a loro la manualità e la creatività.

Infine, ricordiamo ancora un intervento pubblico di notevole portata, ovvero, la sistemazione del parcheggio adiacente al municipio a Forno d'Ono. Anche in questo caso il finanziamento è stato ottenuto grazie a un contributo regionale a favore dei distretti del commercio a cui il nostro Comune ha aderito con vantaggi anche per alcuni soggetti privati presenti sul nostro territorio che hanno ottenuto un finanziamento per alcune loro opere.

Ci preme sottolineare come le scarse risorse interne dell'amministrazione comunale siano per lo più destinate ad interventi di ordinaria amministrazione quali: manutenzione di edifici pubblici, fognature, acquedotti, viabilità, etc. prosciugando le casse comunali e rendendo difficile reperire la quota di spesa non coperta dai bandi pubblici, non più utile a finanziare il 100 % dei costi.

Ringraziamo pubblicamente non solo tutti i cittadini di Pertica Bassa che portano rispetto per il proprio territorio e che lo mantengono pulito e in ordine, ma anche tutti i volontari, in particolar modo gli alpini, che ci aiutano sia nelle attività ordinarie sia nelle attività straordinarie con il loro preziosissimo impegno.

La ricchezza di una comunità sta nel suo senso civico.

Ricordiamo, infine, che ogni vostra segnalazione è importante per offrire un servizio migliore.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Assessore Mauro Pirlo

Iniziative dell'Assessorato ai Servizi Sociali e all'Istruzione

<Idee e programmi per fare Comunità>

Nel corso del 2011 l'Assessorato ai Servizi Sociali e all'Istruzione ha organizzato diverse iniziative rivolte a tutte le diverse fasce d'età, dai più giovani agli adulti e agli anziani.

L'obiettivo è unico: fare comunità e crescere insieme offrendo momenti ludici e di svago per stare insieme e fare gruppo. Per questa ragione si sono riproposte le iniziative ben riuscite negli anni precedenti e se ne sono create di nuove.

Solo creando momenti d'incontro si riesce a fare comunità e a crescere insieme.



Qui di seguito ripresentiamo il calendario proposto:

Gennaio

Organizzata la gita per vedere lo spettacolo circense a Brescia in data 2 gennaio 2011. L'iniziativa ha riscosso grande successo riuscendo a fare il tutto esaurito: il pullman di 53 posti era completo e la gita è stata molto apprezzata.

Aprile

Il 30 aprile, in concomitanza dei riti religiosi, è stato organizzato un pranzo all'oratorio di Ono Degno rivolto alle persone più longeve del nostro Comune. Hanno partecipato al pranzo 45 persone ultra settantacinquenni prevalentemente di Ono e Forno. Ci dispiace per la scarsa partecipazione delle frazioni di Levranghe e Avenone a cui rinnoviamo l'invito per future occasioni simili. L'iniziativa era aperta ad accompagnatori e parenti fino ad esaurimento dei posti. Ringraziamo per la graditissima presenza anche i nostri cittadini ricoverati presso la RSA di Nozza.

Maggio

La visita alla città di Ferrara programmata per il 15 maggio 2011 purtroppo è stata sospesa in quanto non è stato raggiunto il numero minimo di iscritti. Sarà nostro compito proporre per il 2012 una meta più ambita o un programma che possa riscuotere maggior consenso. Per chi avesse delle idee interessanti da proporre siamo disponibili all'ascolto.

Stagione estiva

Sono stati riproposti i soggiorni marini aperti ad adulti e bambini.

Luglio

È stato riproposto il Centro ricreativo estivo: approvazione della Carta dei Servizi del CRED. Il centro è stato frequentato da 33 bambini non tutti residenti a Pertica Bassa. Pur collaborando da diversi anni con la Cooperativa Area per l'assegnazione del coordinatore del CRED, non si riesce ad avere continuità, di anno in anno, nella persona dell'educatore.

Ad oggi siamo riusciti a contenere i costi dato che le persone collaborano quasi a titolo volontario, ma, abbiamo la consapevolezza che per mantenere un servizio qualificato sarà necessario provvedere ad una giusta retribuzione.

Durante l'attività abbiamo ricevuto l'ispezione da parte dell'ASL a cui sono seguite prescrizioni per interventi da eseguirsi sull'immobile per poter proseguire ancora con questa attività. Grazie all'ottenimento di un finanziamento (vedi bando MISURA 321D - Creazione di spazi a favore della creatività di giovani) nel 2012 la struttura sarà adeguata alle richieste.

Agosto

Per il progetto "Camminiamo Insieme" è stata organizzata una passeggiata sul Monte Zovo, il 7 agosto 2011. Purtroppo, forse a causa dell'incertezza del tempo, i partecipanti sono stati inferiori alle aspettative. Fortunatamente il tempo ha retto e le persone che vi hanno partecipato hanno concluso l'intero percorso e hanno trascorso una piacevole giornata in compagnia. Esperienza sicuramente da ripetere per cui vi aspettiamo numerosi l'anno prossimo.

Dicembre

Anche quest'anno nel mese di dicembre è stata programmata la visita per lo scambio degli auguri di Natale ai cittadini ultra settantacinquenni. La visita permetterà di "fare due parole" con i capisaldi della nostra comunità, con i detentori della nostra storia. Per l'occasione l'amministrazione predispone un regalo natalizio da lasciare ad ogni ultra settantacinquenne in ogni abitazione e presso la RSA di Nozza. Grazie al coinvolgimento dell'azienda Valdigrano, importante realtà alimentare

della Franciacorta, il costo dell'omaggio non è pesato sulle casse dell'amministrazione.

Inoltre, come Assessorato ai Servizi Sociali e all'Istruzione abbiamo aderito al bando del Ministero dell'Interno per progetti di integrazione finanziati dalla Comunità Europea.

■ **AREA SCUOLA**

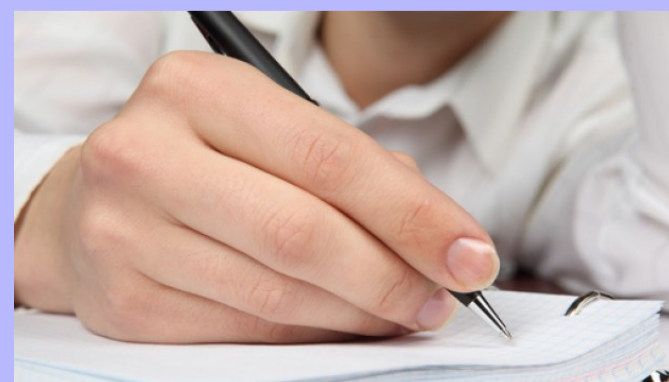
Per quanto attiene il Settore Scuola l'Amministrazione si è impegnata ad attuare le prescrizioni strutturali del distretto scolastico, a sostenere le iniziative didattiche e ad assicurare il trasporto degli alunni. Per quanto riguarda il trasporto, grazie alla proficua intesa tra la nostra amministrazione, la provincia, la S.I.A. e, in particolar modo, Laffranchi Eugenio, stiamo cercando di mantenere tutte le corse attive adeguando gli orari alle necessità dei nostri studenti e cittadini.



In collaborazione con gli insegnanti, i rappresentanti dei genitori e il fornitore dei pasti della mensa, si è rivisto il menù delle due scuole che è poi successivamente stato approvato dall'ASL.

Per la scuola dell'infanzia è stato presentato ed accolto un progetto finanziato dalla Comunità Europea che consentirà di dotare la struttura di sussidi pedagogici e di apportare migliorie strutturali in funzione di un ampliamento dell'offerta dei servizi. Infine, continua il nostro invito allo studio attraverso l'assegnazione di borse di studio agli studenti più meritevoli.

Per maggiori informazioni contattare l'Assessore Wilma Bonomi.



Bandi GAL: ottenimento finanziamenti per nuovi progetti

Periodicamente la provincia, la regione, l'UE, ed enti di varia natura come il GAL, la Camera di Commercio ecc. stanziavano dei finanziamenti per la realizzazione di progetti specifici finalizzati al raggiungimento di determinati obiettivi.

Per presentare la domanda di finanziamento è necessario che l'Ente interessato abbia l'intenzione, o, stia già attuando progetti con i medesimi obiettivi.

Sia l'amministrazione comunale sia l'associazione Polisportiva Pertica Bassa hanno trovato ben sei bandi, nell'elenco pubblicato dal GAL nel 2010/2011, a cui hanno sottoposto i rispettivi progetti.

La presentazione della domanda ha richiesto un lavoro notevole e molto tempo nella ricerca di dati, preventivi, informazioni e nella stesura del documento di presentazione. Un gruppo di persone è stato così occupato gratuitamente per diversi mesi dedicando al progetto intere giornate, fine settimana e nottate.

Solo a settembre si è saputo ufficialmente l'esito delle diverse richieste, dopo mesi e mesi di attesa, considerando che la presentazione scadeva il 31 gennaio 2011.

Oggi siamo lieti di comunicarvi l'ottenimento di tutti i finanziamenti per i quali abbiamo fatto richiesta e vogliamo condividere con voi i diversi progetti presentandovene una sintesi.

Per il nostro asilo comunale MISURA 321C - INCENTIVI ALL'ATTIVAZIONE DI ASILI NIDO; ATTIVAZIONE DI SERVIZI IN ASILI NIDO ESISTENTI E SCUOLE MATERNE; SERVIZI PER L'INFANZIA E LE FAMIGLIE, LUDOTECHES ETC

Bando presentato dal Comune Pertica Bassa

Il Comune ha preparato un progetto che prevede una serie di interventi sull'asilo di Levranghe finalizzati a: permettere l'attivazione di una serie di iniziative di tipo formativo e ludico, prevedere aperture straordinarie durante l'anno per l'attivazione di laboratori e a modernizzare la struttura e ottimizzare la sicurezza secondo le norme UNI.

Interventi finanziati:

- Dotazione di serramenti finalizzata al risparmio energetico e al rispetto delle norme di sicurezza
- Messa in sicurezza delle strutture esterne (alzare di 25 cm i parapetti), posizionamento di un cancello alla sommità delle scale di accesso alla cucina
- Insonorizzazione della porta e della parete che divide la sala d'aspetto del medico dall'ambulatorio al piano ter-

ra al fine di garantire riservatezza alle persone che colloquiano nel locale interno con relativa tinteggiatura

- Dotazione all'esterno dell'edificio di punti luce anche in previsione dell'utilizzo della struttura durante l'inverno, nelle ore tardo pomeridiane, e dotazione del locale al piano terra di riscaldamento posizionando un termoconvettore

- Acquisto di giochi e attrezzature:

- Carrello musicale;
- Gioco per esterno Tunnel;
- Cuscini psicomotricità;
- Libreria bifacciale;
- Macchina fotografica digitale.

Per i nostri giovani MISURA 321D - CREAZIONE DI SPAZI A FAVORE DELLA CREATIVITA' DI GIOVANI

Bando presentato dall'Associazione Polisportiva Pertica Bassa (in quanto non poteva essere presentato da Enti Comunali ma solo da associaz. no profit).

L'Associazione Polisportiva Pertica Bassa ha deciso di recuperare una porzione dell'edificio ex scuola elementare sita in Forno d'Ono da adibire a centro polifunzionale per l'attivazione di una serie di iniziative culturali extrascolastiche.

Interventi finanziati:

- Dotazione di serramenti esterni, finalizzata al risparmio energetico e al rispetto delle norme di sicurezza con rimozione di quelli obsoleti
- Attivazione dell'impianto di riscaldamento attraverso l'installazione di termoconvettori a gas GPL in sostituzione dell'impianto a gasolio obsoleto. Detto intervento richiede anche la dotazione-potenziamento dell'impianto elettrico, indispensabile per aumentare il livello di sicurezza a protezione di cose e persone. Assistenza muraria
- Ripristino tinteggiatura interna di tre locali
- Creazione di percorso libero da ostacoli a rampa inclinata accessibile anche alle persone in carrozzina
- Messa in sicurezza della ringhiera e cancelli esterni e relativa verniciatura

Per lo sviluppo delle nostre attività commerciali MISURA 313C - INCENTIVO ALL'AVVIO DI ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO: SPORT E NATURA LUNGO IL PERCOR-

SO "IPPOVIA DALL'ADAMELLO AL GARDA - VIAGGIO TRA I DUE LAGHI" - RISTORAZIONE, GUIDE, NOLEGGI, SERVIZI DIVERSI

Bando presentato dall'Associazione Polisportiva Pertica Bassa (in quanto non poteva essere presentato da Enti Comunali ma solo da associaz. no profit).

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Pertica Bassa ha deciso di valorizzare la rete di sentieristica presente attraverso la creazione di "guide virtuali" e la formazione di "guide locali" che: incentivino la fruizione del territorio e l'escursionismo; accompagnino il turista presso i produttori locali inserendoli come "tappe" dove poter entrare in contatto con il loro mestiere, fare assaggi ed acquisti.

Interventi finanziati:

- Acquisto Veicolo di Trasporto a 9 posti per servizio di accompagnamento turistico, sportivo e sociale
- Restyling sito web Pertica Bassa www.perticabassa.com
- Realizzazione sito web Le Pertiche www.lepertiche.com
- Acquisto Totem e Freccie direzionali

Per lo sviluppo delle nostre attività commerciali

MISURA 313 B1 - "PERCORSI TEMATICI PER LA RISCOPERTA DELL'IDENTITA' LOCALE LUNGO LE DIRETTRICI PRINCIPALI DEL PERCORSO VIAGGIO TRA I DUE LAGHI"

Bando presentato dal Comune Pertica Bassa

Il Comune di Pertica Bassa in collaborazione con il Comune di Pertica Alta hanno l'obiettivo di costruire un'offerta turistica comune alle due Pertiche al fine di ottimizzare le poche risorse ed ottenere dei risultati sui quali poi portare avanti un progetto di sviluppo. Obiettivo del progetto è la realizzazione di un percorso tematico "Arte-Natura-Sapori" per attività ciclo-pedonale ed ippico.

Interventi finanziati:

- La sistemazione di una struttura di proprietà comunale (edificio appartamento Forno d'Ono);
- L'allestimento di uno spazio di promozione dei prodotti del territorio (dove trovare anche informazioni turistiche);
- La realizzazione di una piccola costruzione in legno, inserita in un contesto ambientale quale l'Arca, per ristoro, riposo e riparo dalla pioggia.

**Per i nostri eventi
MISURA 321D - SOSTEGNO
AGLI EVENTI NEI BORGHI
RURALI**

Bando presentato dall'Associazione Polisportiva Pertica Bassa (in quanto non poteva essere presentato da Enti Comunali ma solo da associaz. no profit).

L'Associazione Polisportiva Pertica Bassa punta a promuovere e a migliorare la realizzazione degli eventi di diversa natura proposti a calendario in quanto, pur nella loro diversità, hanno un obiettivo comune: farci crescere come comunità e far crescere la nostra comunità. Interventi finanziati:

- Impianto audio composto da due altoparlanti, un mixer e due microfoni
- Videoproiettore
- Gazebo 6mX3m ad apertura rapida.

**Per il nostro territorio
MISURA 323 C e LA VIA DEGLI
ALPEGGI- ITINERARI ALPINI
LUNGO I SENTIERI DELLA
GRANDE GUERRA (da Treviso
Bresciano a Passo Nota) E
DEL BAGOSS**

Bando presentato dal Comune Pertica Bassa

Nello specifico, il bando finanzia la realizzazione di progetti per lo sviluppo integrato con il turismo d'alta quota in riferimento ai seguenti interventi: adeguamento igienico-sanitario delle strutture di accoglienza; segnalazione di percorsi escursionistici; creazione di aree attrezzate per il picnic, punti di ristoro/spacci.

L'intervento riguarderà la sistemazione di "Malga Cugni" che va ad aggiungersi all'intervento eseguito presso "Malga Frondine" anch'esso finanziato attraverso un bando pubblico. Il nostro obiettivo è valorizzare gli alpeggi promuovendo le attività produttive locali, produzione e vendita del formaggio di malga, oltre che inserirsi in quel progetto sovracomunale di rilancio delle Malghe anche a fini turistici.

Per la realizzazione dei vari interventi sopra descritti sono state coinvolte, come nostra consuetudine, le aziende locali che ringraziamo per la disponibilità. Gli interventi verranno ultimati entro ottobre 2012. Ringraziamo tutti coloro che hanno lavorato all'ottenimento di tali finanziamenti e chi ha manifestato la propria collaborazione: Cooperativa A.R.E.A., la Bottega di Scultura di Pertica Bassa, l'Associazione L.A.B.E.S., il Gruppo Alpini di Pertica Bassa, il Comune di Pertica Alta, tutti i produttori, commercianti e ristoratori locali e il geometra Andrea Pialorsi. Questo testimonia che tenacia, perseveranza e collaborazione per obiettivi comuni premiano.

Per chi volesse maggiori informazioni è invitato a contattare il Sindaco Manuel Nicola Bacchetti o l'Assessore Mauro Pirlo.

G e m e l l a g g i o

<Una finestra aperta verso l'europa>



Cos'è il gemellaggio?

Il gemellaggio è un legame simbolico stabilito per sviluppare strette relazioni politiche, economiche e culturali. Queste unioni vengono costituite per favorire relazioni umane e culturali tra i due soggetti o enti che effettuano il gemellaggio. Il più conosciuto, ispirato da comuni ideali di pace e benessere, è quello costituito fra due Città o Paesi dello stesso Stato o di stati diversi.

Perché scegliere di gemellarsi?

Tali gemellaggi vengono stabiliti tra paesi, a volte anche lontani fra di loro, che hanno, nelle loro storie o origini, punti in comune nei quali riconoscersi. A tale scopo le amministrazioni comunali, nel caso di città, o i soggetti, nel caso di altri tipi di gemellaggio, portano avanti una serie di iniziative atte a rafforzare il rapporto tra i due gemellati e far conoscere le loro realtà all'altro. Tra le varie iniziative si possono annoverare viaggi-scambio fra componenti delle due realtà o iniziative comuni come concerti, convegni o mostre.

Noi ci stiamo!

Ispirati dall'idea di costruire nuove relazioni con culture simili alla nostra ma in zone geografiche diverse per far crescere nuove opportunità sociali, culturali ed economiche nel corso del 2010 e 2011 abbiamo ricercato e trovato un interessante comune francese con il quale iniziare l'iter di gemellaggio.

Perché abbiamo fatto questa scelta?

- Per conoscere come comuni simili ai nostri affrontano le nostre stesse problematiche
- Per imparare o approfondire una lingua,

il francese in questo caso

- Per scoprire nuove culture, paesaggi e sapori
- Per fare nuove conoscenze e amicizie
- Per creare momenti di confronto con realtà diverse per i nostri studenti
- Per promuovere all'estero il nostro territorio e i prodotti della sua terra
- Perché non ci costa nulla
- Perché è sempre meglio fare e aprire nuove strade piuttosto che adagiarsi e non essere curiosi del mondo.

Chi siamo

Abbiamo istituito con delibera del Consiglio Comunale un Comitato di gemellaggio composto da 17 membri scelti in rappresentanza delle diverse categorie presenti sul territorio con il preciso compito di creare e mantenere una relazione costruttiva con il comune individuato. Relazione che prevede oltre a degli adempimenti burocratici anche degli appuntamenti ben definiti come i viaggi-scambio conoscitivi e la creazione di iniziative di diverso stampo: artistico, culturale e gastronomico.

Fanno parte della commissione:

- 1: Albertini Silvia
- 2: Bacchetti Manuel Nicola
- 3: Bonomi Micheal
- 4: Bonomi Wilma
- 5: Buturini Andrea
- 6: Cignarelli Paola
- 7: Flocchini Gianfranco
- 8: Ghidinelli Domenica
- 9: Giacomini Pietro
- 10: Muffolini Damiano
- 11: Oppini Laura
- 12: Pelizzari Annarosa
- 13: Pialorsi Andrea
- 14: Pialorsi Riccardo
- 15: Raza Cristina
- 16: Zambelli Elia
- 17: Zattera Giobatta

SCHEDA DEL PAESE

Location: Saint André de Chalencon

NOME ORIGINALE: Saint André de Chalencon

STATO: Francia

REGIONE: Alvernia

DIPARTIMENTO: Alta Loira

ARRONDISSEMENT: Yssingeaux

CANTONI: Retournac

SUPERFICIE: 16,94 Km²

POPOLAZIONE

• **TOTALE:** 278 Abitanti

• **DENSITA':** 16,41 abitanti/Km²

DISTANZA DA PERTICA BASSA (km e ore): 686 Km; Circa 8 Ore

SINDACO: Xavier Delpy

VICE SINDACO: Michel Ribeyron

PRESIDENTE COMITATO DI GEMELLAGGIO: Jean Paul Martinez



Calendario azioni

Visita di una delegazione di Saint André de Chalencon presso il comune di Pertica Bassa

Quando: 2/3 Aprile 2011

Durata: dal sabato primo pomeriggio a domenica primo pomeriggio

Visita: sede comunale, il museo, le Chiese delle quattro frazioni, l'arca dei penser, ...

Alloggio: Casa Torre e Rifugio Amici Miei

Cucina: hanno provato le specialità locali presso il Mulino e Rifugio Amici Miei, rispettivamente casoncelli, carne arrosto e spiedo con polenta.

Cosa li ha colpiti: la decorazione delle chiese, l'arte dell'intaglio, Casa Torre, l'ospitalità e l'allegria

Cosa ci hanno lasciato: libro fotografico del loro comune e alcuni loro prodotti tipici (lenticchie e liquori).

Risultato: gli siamo piaciuti.

Questo ha fatto sì che si potesse organizzare una nostra visita da loro.

Visita di una delegazione di Pertica Bassa presso il comune di Saint André de Chalencon

Quando: 3/4 Settembre 2011

Durata: dal sabato primo pomeriggio a domenica primo pomeriggio

Visita: sede comunale, le loro Chiese, la scuola, le pietre vulcaniche

Alloggio: presso il piccolo hotel della madre del sindaco e come ospiti presso le abitazioni dei membri della commissione

Cucina: abbiamo provato le loro specialità locali quali: lenticchie, pollo, lumache, patè ...

Cosa ci ha colpiti: l'ospitalità, (tutti gli abitanti e la commissione al completo si sono raccolti presso la sede comunale per presentarsi a noi), il paesaggio, il castello, l'amore e il rispetto che nutrono per il proprio territorio e attività locali

Cosa gli abbiamo lasciato: due disegni realizzati da due alunni di Pertica Bassa coordinati da Domenica Ghidinelli raffiguranti la nostra Casa Torre con la bandiera francese e il loro castello con la bandiera italiana e i prodotti del nostro territorio (formaggi, marmellate, biscotti e salame).

Risultato: ci sono piaciuti

Prossimi appuntamenti:

- Cerimonia ufficiale di gemellaggio a Pertica Bassa in cui sarà coinvolta tutta la nostra comunità;
- Cerimonia ufficiale di gemellaggio a Saint André de Chalencon in cui sarà coinvolta tutta la loro comunità e chiunque della nostra comunità si voglia unire.

Per tutti coloro che volessero avere maggiori informazioni o essere coinvolti nelle iniziative sono invitati a contattare i membri del Comitato.



Il Museo della Resistenza e del Folklore valsabbino

<Il suo nuovo volto e il sistema museale della Valle Sabbia>



A poco più di trent'anni dalla sua prima inaugurazione avvenuta in data 28 febbraio 1974, il Museo della Resistenza e del Folklore Valsabbino sito nella frazione di Forno d'Ono ha riaperto le porte al pubblico presentando un nuovo "look". La giornata del 25 aprile 2011 è stata dedicata alla visita dei tesori custoditi nella struttura completamente riallestita: oggi si possono ammirare opere artistiche e cimeli protagonisti della vita della popolazione delle Pertiche durante gli avveni-

menti resistenziali attraverso un percorso iconografico disposto cronologicamente ed affiancato da una pannellistica descrittiva dei fatti storici che hanno segnato il periodo bellico.

Il Museo ora è come un "polmone aperto" pronto a riempirsi di aria nuova con l'obiettivo di coinvolgere, soprattutto, le nuove generazioni con visite guidate a scopo didattico.

Molte le richieste ricevute da parte delle scuole della Vallesabbia e grande l'entusiasmo con il quale alunni ed insegnanti hanno visitato le opere raccolte e gli oggetti relativi alla realtà contadina perticarola.

"Luoghi di Cultura...Luoghi di Incontro" è il progetto ideato dal Sistema Bibliotecario Coordinato del Nord-Est Bresciano insieme con il Sistema Museale della Valle Sabbia e finanziato da Fondazione Cariplo e Comunità Montana che ha visto protagonisti biblioteche e musei di alcuni comuni della Valle Sabbia. Il nostro Museo ha aderito con entusiasmo a tale progetto la cui finalità è far conoscere a un pubblico più vasto questi luoghi di cultura dove è possibile fare esperienze nuove e incontrarsi.

Sei gli appuntamenti che hanno visto protagonista il Museo di Pertica Bassa



nell'ambito di tale progetto: l'inaugurazione del nuovo allestimento, con l'intervento delle autorità locali e lo spettacolo teatrale sul tema della Resistenza "L'ultimo Inverno" a cura del Teatro Poetico di Gavardo, il concerto "Voci di guerra e d'amore" a cura del coro "M. Rigoni Stern", i laboratori didattici sul tema del ritratto partendo dai ritratti eseguiti dal prof. Dimitrije Paramendic e la conferenza "La Resistenza in Valle Sabbia: storie di donne e uomini" a cura del prof. Rolando Anni.

Significativa è stata l'adesione alla "Notte dei Musei", evento a carattere europeo il quale prevedeva l'apertura gratuita e straordinaria dei luoghi di cultura: per l'occasione, il nostro Museo è stato protagonista con letture animate sul tema della Resistenza e musica a tema.

Di grande rilievo è stata la visita dell'associazione A.N.P.I. di Cusano Milanino, giornata che ha coinvolto l'autorità, il gruppo Alpini di Pertica Bassa, la Scuola Primaria di Ono Degno: gli alunni hanno infatti dedicato ai Caduti poesie e canti. Si ricorda che il Museo è visitabile la prima e la terza domenica del mese dalle 15,00 alle 18,00 e su prenotazione chiamando il numero 0365-821131.

I ringraziamenti vanno alla Commissione Cultura e Museo, ai professionisti, ai volontari, agli alpini e a tutta la popolazione.



DISTRETTO CULTURALE

Il Comune di Pertica Bassa ha inoltre aderito al Distretto Culturale della Valle Sabbia, un' "associazione sinergica" di molti comuni della Valle Sabbia la quale si propone di tutelare e valorizzare i beni del patrimonio culturale presenti in ciascuno dei comuni aderenti con interventi di restauro/consolidamento. Sono stati infatti presentati progetti per il restauro delle Chiese parrocchiali delle quattro frazioni di Pertica Bassa e progetti per la valorizzazione del borgo che ospita la Casa Torre di Ono Degno con un apposito impianto di illuminazione.

Per maggiori informazioni e per prenotare una visita al museo cultura@perticabassa.com



Prossimi obiettivi dell'Amministrazione Comunale: difficoltà e determinazione

In attesa di capire come il legislatore disciplinerà il futuro per il Comuni Italiani, siamo già consci che con la Legge Stabilità 2011 è stato modificato l'articolo 204 del TUEL, variando le percentuali d'indebitamento degli enti locali (derivante da un rapporto particolare) portando la percentuale al 8 % per l'anno 2012, al 6 % per l'anno 2013 e al 4% per l'anno 2014. In questo modo, realtà come le nostre, che registrano sì un avanzo di amministrazione, ma, che si trovano senza risorse proprie e con un'eredità importante di mutui alle spalle, avranno grandi difficoltà anche nella possibilità di ottenere finanziamenti pubblici, in quanto impossibilitati a trovare le risorse (prima ottenibili ricorrendo a mutui) per la compartecipazione del comune, non essendoci più contributi a fondo perduto in grado di coprire il 100% della spesa.



LAVORI IN CANTIERE

Nel bilancio del nostro comune sono già stati stanziati i fondi per l'intervento sul tratto di strada comunale Ono Degno - Forno d'Ono, da qualche mese transitabile solo su una corsia. Rimangono in

attesa della quota di partecipazione all'intervento pari al 50% da parte della Provincia di Brescia e del 25% da parte della Comunità Montana previsto entro il 2012.

Alcuni degli obiettivi a breve termine sono:

- La revisione dell'illuminazione pubblica nelle quattro frazioni. Il sopralluogo è già stato effettuato con i tecnici di Enel Sole e l'intervento è stato stimato intorno a € 20.000, ragione per cui siamo in attesa della pubblicazione di un bando pubblico;
- Entro il mese di marzo 2012 stimiamo di ultimare il progetto di valorizzazione della nostra rete sentieristica;
- È stata messo in vendita un immobile abitativo di proprietà del Comune nella frazione Levrance a base d'asta di € 70.000. Ci auguriamo di trovare un acquirente;
- Siamo in attesa di risposta dalla Regione Lombardia per un bando a cui abbiamo aderito relativo all'adeguamento dell'impianto di riscaldamento della sede comunale e del museo al fine di ottenere un risparmio energetico.

Eventi estivi 2011: un'estate ricca di emozioni e cultura

Anche quest'anno, molti sono stati gli appuntamenti che hanno visto la cultura protagonista delle frazioni del Comune di Pertica Bassa.

Ogni evento è stato motivo di incontro tra arte e popolazione creando giornate intense di scambi d'emozioni coinvolgendo ogni fascia d'età.

Quanti colori attorno a me

Ad aprire le danze sono stati proprio i più piccoli chiamati ad esprimere la propria creatività attraverso il disegno e il colore. L'estemporanea di pittura "Quanti colori attorno a me", giunta alla terza edizione, tenutasi domenica 5 giugno nella frazione di Levrage, ha avuto un grandissimo successo: 30 i partecipanti che, con grande entusiasmo, hanno impresso su carta le loro emozioni e sensazioni, premiati da allegria e soddisfazione per il lavoro svolto, oltre che da un attestato di partecipazione e da un simpatico omaggio!

Scatti di emozioni: le meraviglie dei nostri paesini di montagna

Abbiamo organizzato il primo concorso fotografico "Scatti di emozioni: le meraviglie dei nostri paesini di montagna". L'evento, aperto ai dilettanti, si prefiggeva di valorizzare i tesori naturalistici e di vita caratterizzanti le quattro frazioni di Pertica Bassa attraverso immagini fotografiche: una giuria ha designato i vincitori, ovvero Pergiacomo Bonomi per la sezione "a colori", Daniele Meschini per la sezione "bianco e nero". Marchesi Maria Rosa e Pelizzari Annarosa sono state poi citate per la poetica dei loro scatti.

Mostre in Casa Torre

La "Casa Torre" di Ono Degno è stata inoltre arricchita da esposizioni di artisti che, grazie alla loro sensibilità, hanno contribuito a rendere maggiormente suggestiva la dimora del XIV secolo. Vediamo ora chi ha esposto:

Francesco Melis con le sue "Poegrafie", ha presentato la sua ricerca sull'unione di diverse forme espressive presentando una serie di tele contenenti segno grafico, poetico e di colore.

Caratterizzato da un realismo figurativo, *Nerino Flegoni* ha presentato il suo lavoro di ricerca attraverso dipinti raffiguranti "Scorci e colori in Vallesabbia", una raccolta di vedute e scorci di quei luoghi che appartengono al nostro territorio, catturati dalla espressività dell'autore.

Non poteva mancare il consueto appuntamento con gli scatti del *Fotoclub 8 marzo* di Vestone che, per l'occasione, ha voluto omaggiare "Lo Sport" attraverso immagini fotografiche volte a "cogliere l'attimo" con grande professionalità.

"I Mutamenti...di un Dio universale, del cosmo, di madre natura, dell'anima, del

corpo, dello spirito..." : questa la profonda tematica affrontata da **Modesto Bolzoli** attraverso le sue impressioni a colori su tavole di legno.

Tra Arte e Gusto

Abbiamo appoggiato e sostenuto la popolazione di Forno d'Ono ricordando il trentesimo anniversario dell'alluvione che la colpì nel maggio 1981. All'interno dell'evento "Tra Arte e Gusto" è stata allestita una mostra fotografica, un percorso gastronomico e un simposio di scultura lignea.

Mostra fotografica

La commissione cultura e museo ha curato l'allestimento della mostra fotografica dedicata al trentesimo anniversario dell'alluvione di Forno d'Ono ricercando le immagini più significative della calamità che sconvolse la piccola frazione e creando un percorso cronologico supportato da documenti storici e da notizie prese dai quotidiani del periodo. Un filmato amatoriale girato dal pittore Luigi Branca proiettato durante tutta la durata della mostra ha suscitato commozione e forti emozioni nei cuori dei visitatori e nella memoria di tutta la popolazione di Forno d'Ono.

Percorso gastronomico

Dal 12 al 15 agosto i vicoli del paese sono stati addobbati e protagonisti di un percorso gastronomico volto alla degustazione delle tipicità perticarole, il tutto contornato dal meraviglioso lavoro degli scultori della "Bottega di Scultura di Pertica Bassa".

Simposio di scultura lignea

"ACQUAforte" è il titolo del Simposio di scultura lignea che ha visto coinvolti 8 artisti della Bottega di Scultura nella realizzazione "in loco" di opere rincorrendo il tema dell'alluvione: intenso ed emozionante il lavoro degli scultori e altrettanto "magico" il risultato finale.

Le opere, donate alla popolazione di Forno d'Ono, sono state poi collocate nei vicoli del paese: notevole il successo dell'evento, grande l'afflusso di visitatori, ciascuno dei quali ha portato con sé una parte del grande bagaglio storico, culturale e gastronomico delle nostre Pertiche.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita di ciascun evento!

Eventi estivi 2011: un anno di sport, di sapori e tanto divertimento

Un anno dalle mille risorse ed emozioni. Tante le iniziative realizzate nel corso dell'anno che come sempre hanno raggiunto notevoli risultati sia per il numero di partecipanti sia per la grande soddisfazione dopo ogni riuscita.

Presentiamo ora la sintesi del ricco calendario:

Sabato 29 gennaio - Ciaspolata delle Pertiche 4°ed.

Record di presenze alla Ciaspopertiche che anche in assenza di neve ha visto quasi 500 persone camminare lungo l'iti-

nerario suggestivo delle due Pertiche degustando le prelibatezze del territorio. Iniziativa in collaborazione con il comune di Pertica Alta e la Cooperativa Area.

Marzo/Aprile - Corso di nuoto per bambini dai 3 ai 14 anni

Anche quest'anno la nostra amministrazione ha organizzato un corso di 8 lezioni presso il Centro Natatorio Narciso di Idro mettendo a disposizione lo scuolabus e l'autista. L'iniziativa ha registrato, come d'abitudine, un'ottima affluenza.

Dal 26 aprile al 28 maggio - Torneo di Calcio Summer Weather - 14°ed.

Un evento che ogni anno torna a tener occupati i nostri ragazzi e che anima le nostre serate estive.

Domenica 15 maggio - Camminata



verso la Corna Blacca

Camminata organizzata in collaborazione con l'Associazione Ugolini verso la cima della Corna Blacca con partenza ed arrivo dalla frazione di Ono Degno e ristoro presso il Rifugio Amici Miei in Località Paghera, che alla sua prima edizione ha ottenuto un buon numero di iscritti provenienti dall'intera Provincia di Brescia.

Sabato 18 giugno - Sunset Bike - 5° edizione;

Gara F.C.I. MTB Specialità Cross Country inserita nell'importante Circuito di MTB denominato Master MTB 2011 e da quest'anno gara Top Class FCI. Pur con le condizioni meteo avverse, l'abbinamento competizione sportiva e promozione del territorio ne hanno sancito il successo con il tutto esaurito.

Mese di Luglio - Torneo di Calcio ad Avenone;

Da anni si ripete il mitico torneo di calcio nella Frazione Avenone. Semplicità e divertimento le caratteristiche che negli anni hanno decretato il successo di questo torneo a cinque giocatori.

Domenica 10 Luglio - Giro del Monte Zovo - 7° edizione;

Grande successo per il Giro del Monte Zovo sia per il numero degli iscritti, sia per la qualità degli atleti presenti, sia per l'alto gradimento della manifestazione competitiva e non competitiva.

Sabato 16 luglio - Avenone Sentieri

da Gustare - 6° edizione;

I 400 coupon a disposizione per il percorso enogastronomico sono andati, come da copione, a ruba! Una manifestazione che nei numeri parla da se, sia come promozione del territorio che come affluenza.

Domenica 24 luglio - Gara di Marcia - 7° edizione;

Inserita nel Trofeo Marcia in Montagna "Montagne Valsabbine", la marcia ha previsto ben 11 km con diversi livelli di difficoltà.

Sabato 31 luglio - Gara di Trial Trofeo Città di Pertica Bassa - Master Beta - 4° edizione;

Grande attesa e grande emozione per la terza tappa del Trofeo nazionale, valida come prova Master Beta che nonostante l'instabilità del tempo ha saputo dare spettacolo lungo il Degnone.

Sabato 13 Agosto - La Scalettata - 2° edizione;

Riproposta in serata la seconda edizione della Scalettata di Levrance. Una cronoscalata individuale a piedi tutta giocata sulle scalinate che collegano la parte bassa con quella alta della frazione di Levrance che ha confermato i numeri della prima edizione.

12 - 13 - 14 Agosto - Torneo di Pallavolo - 3° edizione;

Tutto esaurito per il nostro torneo di pallavolo che ha animato tre serate nella frazione Levrance.

Sabato 27 Agosto - Seconda Edizione Cronoscalata delle Pertiche;

Grande suo successo anche per la seconda edizione della cronoscalata solitaria in Mountain Bike e Bici da strada baciata ancora una volta dal sole. La manifestazione è frutto della collaborazione tra le amministrazioni del Comune di Pertica Bassa e Alta.

Sabato 17 settembre - Serata di Degustazione Casa Torre - 4° edizione;

Percorso tematico dettato da accostamenti di vini di qualità, prodotti tipici locali, cultura e musica e quest'anno omaggiando altresì Cesare Pavese. Anna Massolini, esperta sommelier, accompagnata dalla Bottega di Scultura di Pertica Bassa ha decretato il tutto esaurito.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita di ciascun evento!



FOCUS ON

Viva gli alpini <Il loro prezioso contributo>

Cogliamo l'occasione della prima pubblicazione del giornalino di Pertica Bassa per ringraziare gli Alpini di Pertica Bassa per la loro preziosa collaborazione in tutte le nostre iniziative, per la loro radiosa allegria e per l'amore che nutrono per il nostro territorio, bene comune.

In un periodo economico difficile, anche per le amministrazioni pubbliche, il sostegno e l'appoggio di gruppi di volontariato assumono un valore inestimabile.

Grazie all'intervento dei nostri Alpini abbiamo potuto concretizzare diversi interventi di diversa portata e urgenza. Ne riportiamo alcuni tra cui un intervento strutturale che ha interessato l'edificio della Ex Scuola Elementare di Forno d'Ono per poterla utilizzare come sede del CRED, Centro Ricreativo Diurno, nel periodo estivo. Grazie a loro, al loro lavoro **gratuito**, si sono potuti ristrutturare i bagni e crearne uno assistito, un intervento che difficilmente con le nostre risorse avremmo potuto effettuare.

Grazie all'intervento degli alpini di Pertica Bassa si è anche potuto ristrutturare la



cascina comunale Pian dei Canai sita ai piedi della Corna Blacca trasformandola in rifugio permanente in gestione degli alpini stessi. Merito loro la sistemazione del tetto, dell'interno dell'edificio e la realizzazione ex novo di una camera e di un bagno esterno. Un intervento encomiabile se si pensa che la cascina non è accessibile con autoveicoli ma solo a piedi. Per l'inaugurazione, domenica 29 agosto, è stato allestito con un pranzo in grande stile: spiedo, lepre in salmì, formaggi, polenta, torte e tanto buon vino accompagnato da canti e da tanta allegria.

Sempre grazie al loro intervento è stato possibile sistemare la scala nella frazione Beata Vergine a Ono Degno, tenere puliti alcuni tratti di sentieri, avere assistenza nelle diverse manifestazioni sportive, culturali e gastronomiche.

L'amministrazione del Comune di Pertica Bassa rivolge un immenso ringraziamento al gruppo Alpini di Pertica Bassa per ogni loro intervento, per ogni loro sorriso, per ogni parola spesa.

Le Chiese: il nostro patrimonio religioso e culturale

Spesso capita che quando si cresce in un territorio non sempre si riesce ad assegnare la giusta importanza alle cose che ne fanno parte. Se l'occhio si abitua a vedere sempre il bello, poi, prende il bello per il normale. Non dobbiamo meravigliarci, dunque, quando il turista manifesta stupore davanti alle nostre Chiese ricche di arte, cultura e tradizione. Ma noi, quanto ne sappiamo?

Chiesa di S. Bartolomeo Ad Avenone

Consacrata nel 1625, è stata costruita su una precedente cappella pure dedicata a S. Bartolomeo.

Le semplici forme architettoniche dell'esterno non lasciano intuire il ricco patrimonio artistico in essa contenuto. Varcato l'ingresso, il primo sguardo cade inevitabilmente sulla superba ancona lignea dell'altare maggiore, realizzata fra il 1686 e l'anno successivo dallo scultore Baldassar Vecchi di Ala di Trento, con la collaborazione di Giovan Pietro Bonomi intagliatore di Avenone. L'attenzione del visitatore si concentra sulle due splendide coppie di cariatidi maschili chiamate i Mori, una delle quali venne invano richiesta da Gabriele D'Annunzio per abbellire la sua residenza di Gardone Riviera.

La soasa racchiude la pala raffigurante il martirio del Santo, realizzata nel 1670 da G. Battista Bonomino e poi adattata alla nuova ancona.

Altri tre altari non sono certo meno importanti. Quello dedicato al Santo Rosario presenta un'ancona barocca scolpita dai Pialorsi Boscaì di Levrance verso il 1705, anno in cui gli stessi scultori realizzarono la cantoria dell'organo in legno di noce, come il coro. La pala di questo altare raffigura la Vergine con i SS. Caterina e Domenico, opera del XVI secolo attribuita a Grazio Cossali. Gli altari dedicati a S. Pietro e alla Crocifissione sono arricchiti da due ancone lignee realizzate rispettivamente agli inizi del '700 e nel tardo '500, ritenuta quest'ultima essere l'ancona dell'altare maggiore della primitiva cappella.

Importanti anche le tele in esse racchiuse, soprattutto quella dell'altare di S. Pietro, anche se di entrambe risulta sconosciuto l'autore.

Chiesa dei Ss. Antonio da Padova e Gaetano Spessio

Poco discosta da Avenone si trova la piccola frazione di Spessio, un grappolo di case perlopiù del '500 con leggiadri loggiati e balconate intagliate dove le auto sono bandite. Strette viuzze acciottolate conducono infatti alla chiesetta costruita per volontà degli abitanti verso la fine del '600, racchiusa e quasi custodita dalle case circostanti, tanto che il piccolo campanile non le supera che di poco in altezza. La facciata, di un barocco armonioso, è impreziosita da uno splendido portale in pietra nera locale che costituisce il princi-

pale oggetto di interesse.

L'interno presenta l'altare maggiore, con ancona intagliata e pala di autore sconosciuto, e un semplice altare laterale dedicato alla Madonna del Carmine.

La volta della navata e quella del presbiterio, oltre a finissime decorazioni in stucco, presentano affreschi del Corbellino che illustrano episodi della vita dei due Santi ai quali è dedicato il piccolo edificio di culto.

Chiesa di S. Maria Assunta a Forno d'Ono

Costruita una prima volta nel 1338, fu riedificata verso la metà del '600 e consacrata nel 1652.

Della primitiva chiesetta si conserva all'interno uno splendido polittico a affresco raffigurante la Madonna in trono con il Bambino con tre figure di Santi a grandezza naturale non identificati che rivolgono lo sguardo verso le figure centrali. Campeggia la figura di Maria con il manto blu scuro, colore dominante in tutto l'affresco insieme al rosso, seduta su un trionfo tardogotico. Il capo è reclinato un poco verso la testina di Gesù, quasi a sfiorarla, mentre questi solleva la mano destra come a carezzare il volto della madre. Considerato il più antico affresco della Valle Sabbia, viene attribuito ai primi decenni della seconda metà del '300 ed è stato riportato alla luce solo nel 1983 durante i lavori di restauro.

La facciata della chiesa attuale è di un barocco elegante. All'interno, l'altare maggiore è impreziosito dal ciborio opera dei Boscaì e dalla pala, datata 1652, raffigurante l'Assunta.

Il recente recupero della soasa lignea, ha decretato la definitiva copertura dell'importante affresco, mediante la ricollocazione della pala nella sua sede originaria. I due altari laterali sono dedicati rispettivamente alla Madonna del Rosario e a S. Filippo Neri, con ancone lignee interessanti, ma non di particolare pregio.

Le figure ad affresco dei quattro Evangelisti, forse realizzate da Andrea Celesti, completano la volta della navata, mentre il presbiterio è impreziosito dalla figura della Vergine.

Chiesa dedicata a Dio e a S. Rocco a Levrance

Come l'intero paese fu ricostruita dopo lo smottamento del 1959, benché la precedente, risalente al 1686, fosse rimasta illesa, ma ormai isolata rispetto al nuovo abitato. La nuova chiesa ospita tutti gli altari e gli arredi di quella vecchia.

L'altare maggiore, con paliotto e balaustre in marmo intarsiato, è sormontato dalla ricca ancona lignea realizzata da

Francesco e Antonio Pialorsi Boscaì fra il 1732 e il 1734. Come a Avenone l'impianto scenico è sorretto da due cariatidi, qui però laccate di bianco. Importante la pala, ritenuta della scuola del Correggio. I due altari laterali di destra ospitano le pale raffiguranti la Vergine con S. Giuseppe, attribuita al Romanino, e la Vergine con Santi, attribuita al Mombello.

I due altari di sinistra sono invece dedicati alla Madonna del Rosario e alla Madonna di Fatima.

Da ricordare, quale testimonianza ulteriore della devozione dei fedeli di Levrance verso la Vergine, va ricordata anche la chiesetta eretta nel XVIII secolo sul Monte Zovo, in una posizione di interesse naturalistico e paesaggistico.

Chiesa di S. Martino a Levrance

Discosta alcune centinaia di metri dal vecchio abitato, su un pianoro al riparo dai venti, sorge la chiesa di antichissima origine, ma ricostruita dopo il 1530, dedicata a S. Martino di Tours.

L'altare maggiore è dedicato alla Madonna Ausiliatrice, quello di sinistra al SS. Crocifisso e quello di destra alla Vergine. Nel 1983 sono stati riportati alla luce due importanti affreschi che decoravano la primitiva cappella. Il primo, datato 29 luglio 1529, raffigura la maternità di Maria; l'altro ritrae S. Martino con le insegne pontificali.

Chiesa di S. Zenone a Ono Degno

E' la chiesa parrocchiale della frazione e la più interessante dal punto di vista architettonico. Già presente nel XV secolo, fu ampliata e abbellita fra la fine del XVII secolo e gli inizi del successivo.

L'esterno, benché mai ultimato, colpisce per la perfezione delle proporzioni e delle forme barocche.

L'interno, pure barocco, è arricchito da importanti opere a affresco e a olio. Sull'altare maggiore campeggia la pala raffigurante la Madonna in gloria con S. Zenone attribuita a Antonio Paglia. Dello stesso, o di Angelo Paglia, è anche la pala del primo altare di destra raffigurante S. Antonio da Padova con i Santi Angelo Custode e Gaetano da Tiene. Il secondo altare di destra presenta una tela raffigurante la Madonna con alcuni Santi, dipinta nel 1731 da Domenico Voltolini, che realizzò anche la pala dell'altare dell'Immacolata Concezione. L'ultimo altare è impreziosito da una tela raffigurante la gloria di S. Giuseppe, forse del Voltolini o di Antonio Paglia. Le belle prospettive ad affresco delle soase degli altari laterali sono attribuite a Pietro Scalvini.

Importanti gli affreschi della volta realizzati nel 1748 dal Corbellino e raffiguranti episodi della vita di S. Zenone. Antonio Paglia dovette invece realizzare qualche anno prima gli affreschi della volta del presbiterio in cui appare la gloria di S. Zenone con i quattro Evangelisti.

Santuario della Madonna del Pianto a Ono Degno

Venne costruito nella frazione Beata Vergine a ricordo del miracolo compiuto dalla Madonna nel 1601, quando la piccola Caterina Dusi vide scendere della lacrime dagli occhi della Vergine dipinta su una piccola tavoletta del XV secolo portata da Venezia dal padre Antonio. Iniziata nel 1610, la costruzione del nuovo tempio fu portata a termine nel 1615. L'opera è il risultato del contributo di importanti ingegneri. Furono infatti gli architetti G. Battista Lantana e G. Antonio Biasio, che avevano lavorato alla edificazione del Duomo di Brescia, a realizzare la costruzione, mentre artisti quali Camillo Rama, Andrea Celesti e Antonio Paglia ne impreziosirono l'interno.

L'altare maggiore venne realizzato in marmo dallo stesso Lantana. Nel 1728 Antonio Paglia dipinse la pala con la nascita della Vergine. Importanti anche le tele che impreziosiscono i due altari laterali. Quella di destra venne dipinta nel 1631 dal pittore cremasco G. Giacomo Barbello e raffigura la Crocifissione. Quella di sinistra, variamente attribuita, raffigura la circoncisione.

Già nel 1615 Camillo Rama aveva affrescato la volta della navata e del presbitero.

Chiesa di S. Lorenzo a Ono Degno

Molto antica e dalle linee semplici, ha al suo interno il polo d'interesse: alcuni affreschi cinquecenteschi di recente recuperati.

Chiesa della Madonna dei Triboli di Ono Degno

Risale al XVII secolo. Presenta al suo interno sull'unico altare una tela raffigurante la Vergine trafitta.

Ci sono tutte? Tutto corrisponde? Chi ne sa di più può contattare la redazione per condividere l'informazione nella prossima uscita.



Il canto della stella un tuffo nel passato



Sorprende scoprire che siamo uno dei pochi comuni a ridare vita a una tradizione così lontana, il Canto della Stella. Una ragione in più per lasciarsi coinvolgere ed emozionare.

Cosa è pervenuto

Risale alla metà del Cinquecento, nel pieno della Controriforma, l'usanza di cantori che alla sera del 5 gennaio vanno di frazione in frazione ad annunciare col canto l'arrivo dei Re Magi alla grotta di Betlemme. Un'usanza un tempo diffusa per tutto l'arco alpino e ora rimasta viva solo in Valsabbia, dove ciascun gruppo di cantori si tramanda un proprio canto, e in poche altre località.

Il Canto della Stella, preziosa tradizione perticarola, consiste in canti a soggetto religioso che rievocano il viaggio dei Magi. Questi canti vengono eseguiti da cantori itineranti muniti di una stella, simbolo della Stella Cometa, costituita da una struttura in legno o metallo e rivestita di carta colorata, illuminata da lampadine elettriche.

La nostra testimonianza

La signora Madalì di Avenone ricorda questa tradizione sin da bambina (prima della Seconda Guerra Mondiale), quando, in braccio al padre, ascoltava il canto appoggiata al davanzale di casa. Il Canto è stato interrotto durante il tempo della guerra fino agli anni '50. E' stato poi ripreso da un gruppo di uomini ai quali si è unita, come unica donna, la Madalì, che guidava il canto con la sua limpida voce. Attorno alla Madalì si è formato un grup-

po spontaneo di persone che portano avanti, di anno in anno, la tradizione della Stella. Il gruppo è composto di bambini e adulti, maschi e femmine.

Un tempo accompagnava il canto un suonatore di fisarmonica, poi un altro suonatore di chitarra. Ora il canto è solo vocale. Quello in uso ad Avenone fa parte del primo tipo di canto della Stella, quello che nelle fonti antiche aveva il titolo Nuova operetta spirituale.

Il testo

Noi siamo i Tre Re Venuti dall'Oriente Per adorar Gesu' (due volte)

Ei fu che ci chiamò Guardando la Stella Che ci condusse qui (due volte)

Dov'è quel Bambinello Grazioso e bello In braccio a Maria Che è Madre di Lui (due volte)

E abbiamo portato Incenso dorato Mirra ed oro In dono al re divin (due volte)

E noi ce ne andiam Ai nostri paesi Da cui venuti siam (due volte)

Tutti i cantori portano mantelli di panno scuro e capelli, anche i bambini, per i quali la Madalì in persona cuciva, con lo stesso tessuto, piccoli pastrani e gonne per le donne. Per qualche anno, al gruppo si sono uniti tre giovani vestiti da Re Magi. La popolazione poi, offriva frutta, formaggio, salame e vino e, oggi, anche denaro consegnato alla parrocchia o destinato alla beneficenza.

Per chi volesse aiutarci a ricostruire la nostra storia contattate la nostra redazione.

La tradizione del Sièr <Il suo legame con l'albero di Natale>

Nella tradizione cristiana l'albero di Natale è "l'albero cosmico", cioè la manifestazione divina del Cosmo, dove le luci rappresentano Cristo che illumina l'umanità (in quanto Gesù è la luce del Cosmo) e i doni e le decorazioni simboleggiano la sua generosità verso gli uomini.

La tradizione vive a Ono Degno e Avenone

Alla vigilia di Natale, allo scoccare della Mezzanotte, dopo la celebrazione della

Santa Messa, vicino alla chiesa e il campo sportivo, in uno spiazzo vicino alle case, arde il tradizionale "Sièr", un'enorme catasta di legno raccolta vicino ad un grande abete trascinato dal bosco più vicino.



Questa consuetudine è arcaica, precristiana, un tempo intesa come fine di un ciclo solare annuale ed inizio di quello nuovo ad eternamente rinnovato.

Da secoli, a Ono Degno, ad Avenone e in molte altre località, si racconta che lo scopo del falò è quello di asciugare i panni del Bambino Gesù venuto alla luce nel Santo Natale.

Occasione, quindi, per scambiarsi gli auguri e celebrare la Nascita di Cristo.

Scalitù e Cinghiale arrosto: i sapori della tradizione

■ SCALITU': ANTICA RICETTA VALSABBINA

In previsione delle prossime feste di fine anno, anziché abbuffarsi con il solito panettone, ecco una gustosa ricetta della vecchia cucina dolciaria casalinga e tipica del nostro territorio dal nome bizzarro e sconosciuto alle nuove generazioni.

Lo Scalitù, antica ricetta Valsabbina, è un dolce ricco di ingredienti semplici, ma capaci di creare un impasto gustosissimo, indicato sia per la colazione del mattino sia per la fine del pasto insieme all'ultimo sorso di vino.

Ecco la ricetta proposta da nonna Rina.

Ingredienti

- 500 g di farina bianca
- 200 g di burro
- 150 g di zucchero
- 3 uova fresche
- 1 bicchiere piccolo di latte
- 1 bustina di lievito

Istruzioni

Disporre la farina a fontana, versare al centro il burro, prima sciolto a bagnomaria, lo zucchero, il lievito, le uova e il latte tiepido. Mescolare gli ingredienti e mettere l'impasto in uno stampo con il buco al centro. Secondo la tradizione il dolce veniva cotto nella brace, mettendo uno strato di brace anche sul coperchio dello stampo. In mancanza di brace mettere lo stampo nel forno - preriscaldato a 180°C - per circa 45 minuti. A cottura avvenuta (per con-

trollo infilare un lungo stecchino nel dolce verificando che esca asciutto), spennellare la superficie con tuorlo sbattuto e ricoprire con zucchero in polvere o granulato.

Buon appetito!

■ CINGHIALE ARROSTO: I SAPORI DELLA CACCIAGIONE

Ecco un'altra ricetta gustosa da presentare durante il banchetto natalizio.

Di grande importanza è per i perticaroli la tradizione della caccia: proprio in questi mesi, infatti, molti cacciatori hanno potuto celebrare questa grande passione portando nella dispensa di casa selvaggina di ogni tipo.

Il cinghiale è una vera e propria prelibatezza grazie alla sua carne corposa e saporita, ideale per essere cucinato in svariati modi, accompagnato con un buon bicchiere di vino e una fetta di polenta fumante.

Eccovi la ricetta proposta da Angela e Deria.

Ingredienti per 6 persone

- 2 kg di cinghiale
- Latte q.b. per coprire la carne
- ½ kg di burro
- 1 dado
- Lardo o pancetta a fette
- Bacche di Ginepro
- Olio di oliva
- Rosmarino
- Vino bianco

- Sale e pepe quanto basta

Istruzioni

Mettere il cinghiale tagliato a pezzi a bagno nel latte per 24 ore, dopodiché scolarlo e lavarlo sotto acqua corrente. Nel frattempo, scaldare il forno a 180°, arroventare una padella, porvi la carne affinché perda l'acqua in eccesso.

Sciogliere il burro in una teglia da forno, mettervi la carne a rosolare con il rosmarino, le bacche di ginepro, 2 cucchiaini di olio di oliva, il dado, il sale e pepare a piacere.

A fine rosolatura coprire la carne con il lardo a fette per evitare che la stessa si secchi e scurisca. Coprire la teglia con una pellicola di alluminio ed infornare per circa due ore.

A cottura quasi ultimata, togliere il foglio di alluminio, spruzzare con il vino bianco e lasciarlo evaporare. Servire con patate al forno condite con l'intingolo del cinghiale.

Buon appetito!



RIMEDI DELLA NONNA

Contro il raffreddore e la tosse: i benefici della cipolla

Il Natale si avvicina e rimane poco tempo per gli ultimi regali! Attenzione, raffreddore e tosse sono in agguato e potrebbero rovinarci le feste. Provate ad immaginare se allo stress da shopping natalizio si aggiungesse quella sensazione di intasamento delle vie respiratorie accompagnato da mal di testa e tanta voglia di stare a letto ... un incubo!

Naturalmente non vogliamo che questo accada e, quindi, come possiamo combattere il raffreddore?

Se la prevenzione non ha funzionato ecco qui una soluzione tutta naturale, il rime-

dio della nonna, una valida alternativa a quei medicinali ad effetto immediato troppo aggressivi e dalla ricaduta facile. Non c'è tempo per i tentativi e per gli scettici perché il rimedio della nonna funziona sempre!

E veniamo alla cipolla.

Chi conosce gli effetti benefici della ci-

polla? Lo sapevate che molte nonne, al primo avviso di raffreddore e tosse, si procuravano una grossa cipolla e dopo averla rosolata brevemente in padella, applicavano il composto sul petto del malato per mezz'ora circa fissandolo con una pellicola trasparente e scaldando il tutto con la classica borsa dell'acqua calda?

Gli effetti positivi della cipolla erano e sono enormi grazie delle proprietà espettoranti e antivirali, estremamente benefiche per l'apparato respiratorio.

Provare per credere!

Contro l'influenza e il raffreddore l'arma segreta è custodita nel brodo di pollo

Il brodo di pollo sembra essere una delle famose "ricette della nonna" che funzionano davvero contro i sintomi del raffreddore e dell'influenza. Alcuni componenti del brodo di pollo sono in grado di ridurre le infiammazioni delle vie aeree e di accelerare il flusso del muco nasale attraverso un controllo diretto sulla cellule infiammatorie.

Effettivamente, il brodo di pollo è ricco di alcune sostanze (come proteine e aminoacidi) che possono aiutare a risolvere i sintomi di raffreddore e influenza.

Alcuni esperti hanno rilevato che il vapore che viene inalato dalla minestra calda aiuta ad alleviare la congestione nasale: il calore provoca vasodilatazione e ha un effetto fluidificante su muco e catarro.

Inoltre, il brodo di pollo contiene agenti simili a quelli utilizzati nei farmaci contro il raffreddore. Per esempio, durante la cottura il pollo libera un aminoacido (la cisteina) che assomiglia, chimicamente, all'acetilcisteina, sostanza frequentemente prescritta contro la bronchite e altri problemi respiratori. Se poi alla minestra vengono aggiunti aglio e/o peperoncino, anch'essi noti da secoli per le loro proprietà benefiche sulle malattie re-

spiratorie, le proprietà del piatto contro la tosse e fluidificando il muco vengono potenziate.

Per chi volesse provare per credere proponiamo una ricetta

Ingredienti

- 1 pollo intero
- 1 cipolla
- 1 carota
- 1 gambo di sedano
- uno spicchio di aglio
- un ciuffetto di prezzemolo
- sale e pepe
- alloro
- olio

Preparazione

Iniziamo la preparazione della nostra ricetta partendo dalla pulizia della gallina. Procedete quindi con la preparazione e il lavaggio delle verdure. Prendete ora una casseruola abbastanza capiente e versateci all'interno la carne con le foglie di alloro e bagnate il tutto con un paio di litri di acqua. Aggiungete l'aglio, le verdure, il

prezzemolo e condite con sale e pepe. Chiudete con un coperchio e fate cuocere a fiamma bassa per un paio di ore. Fate una verifica che la carne sia pronta con una forchetta, quindi mettete in frigo per una mezz'ora: il contatto con il freddo permetterà alla parte grassa di affiorare in superficie. Diventerà così molto più facile eliminarla con una schiumarola. Togliete infine anche la carne e le verdure. Filtrate il liquido di cottura ed otterrete un ottimo brodo di pollo.



PROPOSTE

Costruiamo insieme la nostra Comunità: le proposte interessanti rivolte all'amministrazione

L'amministrazione comunale vi invia a segnalare le vostre osservazioni in merito all'operato e a proporre iniziative o attività interessanti per la comunità. Questo permetterà all'amministrazione stessa di intervenire nell'interesse comune e di coinvolgere le persone che maggiormente si sentono motivate nel portare avanti determinate attività.

Qui di seguito pubblichiamo la lettera che la Signora Rita Piccinelli ha inviato al Comune di Pertica Bassa per condividere con tutta la comunità le sue proposte.

L'amministrazione comunale ha apprezzato la sua iniziativa e le proposte suggerite ritenendole di interesse comune. Si attiverà, pertanto, nella concretizzazione di quanto sottoposto.

Per chi volesse approfondire o rendersi disponibile per qualche attività è invitato a contattare l'amministrazione comunale.

LETTERA DELLA SIGNORA RITA

Comune di Pertica Bassa
Via Roma, 7
25078 Pertica Bassa (Bs)
Eg. Sig. Manuel Bacchetti

Pertica Bassa, 11 Luglio 2011

Alla c.a. del Sig. Sindaco Manuel Bacchetti e dell'Amministrazione Comunale

Egregio Sindaco,
ricordandomi l'invito da lei fatto durante la sua campagna elettorale di rivolgersi

all'Amministrazione comunale per segnalare situazioni bisognose di intervento o per richiedere servizi, faccio mio l'invito ed eccomi pronta ad esporre quanto segue:

1. Apprezzabile la bacheca collocata nella piazzetta di Forno d'Ono (dove una volta c'era la cabina telefonica pubblica), non di rado però si vedono gli avvisi che sventolano e l'impressione che danno è di essere affissi un po' "alla buona". E' possibile chiedere che ne venga migliorata la struttura cosicché si presenti con più decoro?

2. Spesso in strada, per le vie del paese, si vedono mozziconi di sigaretta, cartine di caramelle e fazzolettini di carta. Due o tre cestini porta rifiuti in più potrebbero invogliare bambini e adulti ad usufruirne.

Parlano di noi: cosa hanno pubblicato

3. Non è passato molto tempo dalla morte di Don Luigi Bresciani che è stato, e lo è tuttora, l'orgoglio della Pertica sia per la sua opera sacerdotale e umana sia per la sua attività di scrittore. Perché non avanzare l'idea, a suo imperituro ricordo, di intitolargli una via, una piazzetta oppure collocare un suo busto nella frazione di Levrance?

4. Per meglio supportare la coltivazione di orti e giardini nel nostro territorio e per incentivare l'abbellimento dei poggioli e dei davanzali delle abitazioni con gerani e fiori vari, a partire da metà marzo e fino a metà aprile è possibile ottenere (a pagamento s'intende) il servizio di un camioncino che settimanalmente, oppure ogni 15 giorni, attraversi le vie delle quattro frazioni a caricare ramaglie e scarti da lavorazione degli spazi verdi privati? E' materiale non destinato ai cassonetti e di difficile collocazione. Quanto ai fiori, penso che pure le altre donne li amino. Sarebbe bello a metà primavera mettere in condizione anche le donne non auto-munite di acquistare i fiori preferiti facendo venire in loco un fiorista provvisto di vasto assortimento.

5. A coronamento dei festeggiamenti per la riapertura della sede del museo della Resistenza si è tenuta nella Chiesa di Forno d'Ono una commedia; nonostante il regolare permesso rilasciato dal parroco, l'avvenimento ha fatto arricciare il naso a qualcuno che ha ritenuto la cosa irrispettosa, data la sacralità del luogo. Da qui una riflessione: il comune non ha un ambiente adatto per gli incontri, assemblee o commedie; è così utopistico pensare di munire il nostro territorio di un piccolo "teatro", adattando a tale scopo una struttura già esistente? Sarebbe il punto catalizzante per le rappresentazioni scolastiche, per iniziative di carattere sociale o per riunioni popolari, per incontri tra associazioni (vedi gli alpini) e palcoscenico ideale per spettacoli o manifestazioni tenute da compagnie esterne.

Non so se quanto esposto potrà nel tempo servire a migliorare o a ottenere qualcosa, mi auguro di sì.

Con stima,
Rita Piccinelli



Riproponiamo alcuni articoli pubblicati:

- Valle Sabbia News "Addio a Don Luigi" 11/01/2011
- Valle Sabbia News "Ciaspolata delle Pertiche anche senza neve" 25/01/2011
- Brescia Oggi "Forno d'Ono e Livemmo: tante proposte per i turisti. Per il quarto anno di fila i due Comuni al «Bit» di Milano" 17/02/2011
- Brescia Oggi "Pertica Bassa in attesa del 25 aprile. Le feste tricolori? Il meglio arriva con il museo rinato." 26/03/2011
- Valle Sabbia News "Un nuovo allestimento per il Museo della Resistenza" 21/04/2011
- Giornale di Brescia "Pertica Bassa. Il volto nuovo del Museo della Resistenza" 27/04/2011
- Brescia Oggi "Pertica Bassa. Dopo l'apertura di una pizzeria a Forno d'Ono il Sindaco lancia un appello per un bar a Forno d'Ono." 11/05/2011
- Brescia Oggi "Il Simposio di Scultura. Oggi c'è il gran finale." 05/06/2011
- Pianeta Mountain Bike "Sunset Bike, racconto di un successo con o senza pioggia" 22/06/2011
- Valle Sabbia News "Domenica il Giro del Monte Zovo" 05/07/2011
- Valle Sabbia News "Molgora parte dalle Pertiche. Il tour dei Comuni del presidente della Provincia è iniziato venerdì scorso da Pertica Bassa e Pertica Alta." 10/07/2011
- Brescia Oggi "Alla riscoperta di Avenone tra cortili e sapori tipici." 16/07/2011
- Brescia Oggi "Fine settimana a cavallo tra scultura e cucina nel ricordo dell'alluvione." 12/08/2011
- Valle Sabbia News "Le decennali della Beata Vergine di Ono" 06/09/2011
- Brescia Oggi "Solo contro tutti, ma l'acqua resta pubblica. Il Comune gestisce autonomamente il servizio dopo aver rifiutato l'Aato" 12/10/2011
- Brescia Oggi "Levrance ha allestito una scuola ecologica. La scelta economicamente coraggiosa del Comune." 22/10/2011
- Brescia Oggi "Il futuro passa dalle malghe. Grazie a importanti finanziamenti del Gruppo d'azione locale il Comune vuol rilanciare la montagna" 02/11/2011
- Brescia Oggi "Tra Belprato e la Colma Passello: il volto pittoresco della Valsabbia" 14/11/2011
- Brescia Oggi "Ono Degno respira:"

dopo trenta mesi la strada è riaperta. La comunale che porta a Presego era stata interrotta per una frana." 12/10/2011

■ IN EVIDENZA

Brescia Oggi Sabato 06 Agosto 2011
PROVINCIA Pagina 25

COMUNI VIRTUOSI. I piccoli seppelliscono i pallidi tentativi che vanno in scena in Parlamento

Sui tagli ai costi della politica Pertica Bassa dà una lezione

Sindaco e assessori hanno le paghe più basse d'Italia e il volontariato è la regola nella gestione municipale.

Arriva da Pertica Bassa un esempio da seguire che fa davvero scomparire le patetiche operazioni di immagine dei parlamentari della Repubblica, pronti (si fa per dire) a rinunciare a una fetta irrilevante dei compensi da favola ricevuti. Qui, infatti, opera una amministrazione virtuosa che vanta gli «stipendi» più bassi d'Italia. Comune piccolo e montano, distribuiti sui 4 borghi di Forno d'Ono, Levrance, Ono Degno e Avenone, Pertica Bassa conta circa 700 abitanti. Da queste parti le fonti di reddito «pubblico» scarseggiano davvero, visto che le aziende e le seconde sono poca cosa, e che si costruisce pochissimo. Facile quindi prevedere il vuoto delle casse comunali. Che fare allora per mandare avanti l'«azienda»?

«Si inizia già dalle nostre tasche. Il sindaco - spiega il primo cittadino Manuel Bacchetti - riceve uno "stipendio" lordo di 500 euro mensili (che al netto si riducono a circa 200), a fronte dei 1.300 a cui avrebbe diritto. E vicesindaco e assessori percepiscono l'uno 75 e gli altri 50 euro, sempre lordi. Inoltre - continua - nessun rimborso spese viene chiesto per spese relative all'uso del proprio telefonino o della propria auto, o per le trasferte quali quelle alla Bit, la fiera internazionale del turismo. Senza contare il tanto tempo investito gratuitamente nel Comune».

Il senso di questo atteggiamento? «Nessuno si aspetta lodi o ringraziamenti, ne vuole piangersi addosso. Semplicemente, vorremmo essere un esempio per altre amministrazioni, perchè amministrare il proprio paese, una volta fatta la scelta, è un dovere».

Ma i risparmi non finiscono qui: «Il tecnico comunale, che rilascia fattura, su nostra richiesta e conoscendo la nostra situazione offre considerevoli sconti sulle sue prestazioni. E il segretario comunale, che è a scavalco, riceve solo un piccolo rimborso spese».

Inoltre il Comune ha solo tre dipendenti tra ufficio, scuolabus, vigile e manuten-

tore, e molte incombenze se le accollano spontaneamente assessori e consiglieri, sempre senza rimborsi. Non solo: sono gli stessi amministratori a fare da «agenti pubblicitari» del Comune, chiedendo contributi e sponsorizzazioni sul territorio. Infine, ultimo ma non meno importante, c'è il ruolo delle associazioni come gli alpini e la Bottega della scultura che, ricevuto il materiale d'uso dall'ente locale, effettuano lavori di pulizia e manutenzione sul territorio. Sempre gratis, naturalmente.

Brescia Oggi Mercoledì 10 Agosto 2011 PROVINCIA Pagina 26

PERTICA BASSA. Nata nel 2003 con 25 iscritti, la struttura ha avuto uno sviluppo straordinario

**Polisportiva, scommessa vinta
Quattro settori e 200 tesserati**

È un «gigante» dell'aggregazione in un territorio con 700 abitanti e oltre agli atleti raccoglie volontari che gestiscono gli eventi agonistici.

È una realtà giovane nata con l'obiettivo principale di creare occasioni di aggregazione. Uno scopo pienamente raggiunto, visto che la Polisportiva di Pertica Bassa ha raccolto finora decine e decine di amici. Presieduta fin dall'inizio, nel 2003, dal sindaco Manuel Bacchetti, aveva esordito con 25 iscritti tra atleti e dirigenti, mentre oggi, 8 anni dopo, conta oltre 200 tesserati (il Comune conta meno di 700 abitanti).

«Prima della costituzione sul territorio operavano, slegati tra loro, più gruppi sportivi in ognuna delle 4 frazioni. Noi abbiamo cercato da subito di far incontrare e unire tra loro i ragazzi di Forno d'Ono, Avenone, Ono Degno e Levrance - commenta il presidente - creando insomma aggregazione attraverso lo sport».

Dopo la partenza col calcio, nel 2006 ecco il secondo «braccio», con la nascita della squadra di mountain bike «Team cicli Bacchetti Mtb Pertica Bassa» che, con 20 iscritti, già nel 2007 ha lanciato la «Sunset bike». Oggi la squadra, con 90 atleti tesserati continua a creare occasioni di incontro e di promozione del territorio, ma nel frattempo ha vinto 3 circuiti nazionali.

Nel 2010, poi all'interno della Polisportiva un gruppo ha iniziato a dedicarsi al trial dando spazio a tre piloti giovani e di valore: da Luigi Garzoni, subito vincitore nel campionato regionale categoria Tr2 (ora si è trasferito in Australia, dove continua a correre con maglie e colori della Polisportiva Pertica Bassa), a Riccardo Pialorsi e Raoul Martinelli.

Infine, quest'anno è arrivato l'ultimo (per ora) settore operativo, quello che si dedica al podismo, che già offre il classico «Giro del Monte Zovo» e la più recente «Scalettata» di Levrance.

Grazie agli sponsor, la Polisportiva dispone, col simbolo del drago e i colori sociali (rosso e blu), di 5 maglie: «Una per calcio, ciclismo, trial e podismo, e una quinta per i volontari che curano gli eventi organizzati». Il gruppo ha anche un portale Internet che dà spazio a ogni sezione, ma anche agli eventi culturali, alla promozio-

ne turistica e ai prodotti locali.

Brescia Oggi Giovedì 03 novembre 2011 – PROVINCIA – Pagina 24

PERTICA BASSA. L'opera è stata realizzata grazie a un mecenate

**Il parcheggio è pubblico
ma i soldi sono «privati»**

Costruito vicino al cimitero Il Comune non aveva fondi A sbloccare la situazione un imprenditore Vestonese.

Ono Degno, frazione di Pertica Bassa che ha nella sua storica Casa Torre, dimora trecentesca ristrutturata, il gioiello da mostrare ai visitatori, aveva bisogno della sistemazione, nei pressi del cimitero, di un parcheggio pubblico.

Ma la necessità dei perticaroli si scontra con le casse vuote del Comune. E allora che fare per coniugare la mancanza di fondi con l'imperativo del parcheggio? Soluzioni sembravano non essercene, ma ecco che l'intervento di un privato benefattore ha risolto il problema, rispolverando antiche abitudini di mecenatismo.

IL MESE

L'albero di Natale <Tra leggenda e la storia>

LA LEGGENDA: In un remoto villaggio di campagna, la Vigilia di Natale, un ragazzino si recò nel bosco alla ricerca di un ceppo di quercia da bruciare nel camino, come voleva la tradizione, nella notte Santa. Si attardò più del previsto e, sopraggiunta l'oscurità, non seppe ritrovare la strada per tornare a casa. Per giunta incominciò a cadere una fitta nevicata. Il ragazzo si sentì assalire dall'angoscia e pensò a come, nei mesi precedenti, aveva atteso quel Natale, che forse non avrebbe potuto festeggiare. Nel bosco, ormai spoglio di foglie, vide un albero ancora verdeggiante e si riparò dalla neve sotto di esso: era un abete. Sopraggiunta una grande stanchezza, il piccolo si addormentò raggomitandosi ai piedi del tronco e l'albero, intenerito, abbassò i suoi rami fino a far loro toccare il suolo in modo da formare come una capanna che proteggesse dalla neve e dal freddo il bambino. La mattina si svegliò, sentì in lontananza le voci degli abitanti del villaggio che si erano messi alla sua ricerca e, uscito dal suo ricovero, poté con grande gioia riabbracciare i suoi compaesani. Solo allora tutti si accorsero del meraviglioso spettacolo che si presentava davanti ai loro occhi: la neve caduta nella notte, posandosi sui rami frondosi, che la piana aveva piegato fino a terra. Aveva formato dei festoni, delle decorazioni e dei cristalli che, alla luce del sole che sta-

«Il parcheggio - spiega il sindaco di Pertica Bassa Manuel Bacchetti - ha potuto essere realizzato grazie alla disponibilità di Aldo Ebenestelli», imprenditore vestonese, titolare della ditta Ivars, azienda che si occupa di stampaggio di materie plastiche, fondata a Vestone dal padre Giulio Pietro, prima capo partigiano della Brigata Perlasca Fiamme Verdi e poi industriale di spicco.

Il figlio Aldo, che porta avanti il lavoro del padre Giulio Pietro, ha sostenuto il 90% della spesa necessaria alla sistemazione del parcheggio, lasciando al Comune il restante 10%. E così Ono Degno ha potuto avere il suo parcheggio.

E ad un altro intervento hanno invece contribuito gli alpini locali. «La sistemazione della scala di collegamento tra la parte bassa e quella alta della contrada Beata Vergine, vicino all'omonimo Santuario, è potuta avvenire solo grazie al lavoro messo gratuitamente a disposizione dai nostri alpini. E per un Comune dalle casse vuote - conclude il sindaco - è importante ricevere una mano da chi opera per spirito di comunità». M.PAS.



LA STORIA: Nelle feste natalizie, come in altre del calendario cristiano, confluiscono simboli e tradizioni ereditati da culti pagani. Ne sono un esempio i canti natalizi rumeni detti colinde, da kalendae januoarii (Saturnali).

La sera del 24 dicembre i colindatori visitavano tutte le abitazioni del villaggio schiamazzando per le vie e suonando

tamburi affinché il gran baccano potesse allontanare gli spiriti maligni. Inoltre, durante i canti, i colidatori, offrivano in cambio di qualche moneta, dei ramoscelli di abete, albero considerato in tutta Europa simbolo dell'Albero Cosmico per la sua maestosità.

Nell'Antico Testamento si chiama Albero della Vita, piantato al centro del Giardino dell'Eden e del quale Adamo ed Eva potevano usufruire dei suoi portentosi benefici.

Nella Roma pagana, già due o tre secoli prima di Cristo, dal 19 al 25 dicembre si festeggiavano i Saturnali in onore del dio Saturno, dio dell'agricoltura.

Era questo un periodo durante il quale si viveva in pace, si scambiavano doni, si facevano sontuosi banchetti. Erano feste di gioia, di rinnovamento e di speranza per il futuro.

La tradizione di piantare ed ornare un albero nel periodo di Natale risale ai popoli germanici. Lo stesso periodo che comprende il "solstizio d'inverno" (21 dicembre) veniva festeggiato anche presso i Celti, i cui sacerdoti (Druidi), avendo notato che gli abeti rimanevano sempre verdi anche durante l'inverno, iniziarono a considerarli come un simbolo di lunga vita e cominciarono ad onorarli nelle feste invernali.

I Teutoni erano soliti, durante tale periodo solstiziale, piantare un grosso abete ornato di ghirlande e bruciare un enorme nel camino, per festeggiare il passaggio dall'autunno all'inverno. Il ceppo aveva un significato simbolico: si bruciava il passato e, dal modo di ardere del legno,

si cercava di cogliere i presagi sul futuro inoltre, proteggeva dai fulmini del cielo. La stessa notte del 21 dicembre veniva chiamata "la notte dell'abete argentato". Questa è la ragione per cui spesso essi facevano anche bruciare un enorme ceppo di abete o addirittura un abete intero. Da qui nasce la tradizione di addobbare l'abete con candeline accese, palle luminose e dolcetti attaccati ai suoi rami.

È attraverso l'abete che si espletava infatti il "culto della luce" da cui deriva la parola "cultura", cioè culto di "Ur", che significa appunto "luce".

Tornando a parlare del ceppo, in alcune regioni italiane come l'Abruzzo e la Toscana, la sera della vigilia di Natale ogni famiglia si riuniva mettendo nel camino un ciocco d'abete dicendo:

"Si rallegri il ceppo, domani è il giorno del pane. Ogni grazia di Dio entri in questa casa. Le donne facciano figlioli, le capre capretti, le pecore agnelletti, abbondino il grano e la farina e si riempia la conca di vino".

Poi i bambini, con gli occhi bendati, dovevano battere sul ceppo con un bastone recitando una canzoncina detta "Ave Maria del Ceppo" che aveva la virtù di far piovere su di loro dolci e regalini.

Sul ceppo acceso, si aggiungeva altra legna che doveva bruciare lentamente per la durata di dodici giorni. Questa antichissima usanza, doveva simboleggiare il Cristo che si era sacrificato per salvare l'umanità e sostenere l'uomo nel suo viaggio terreno.

I dodici giorni in cui il ceppo bruciava, stavano a significare i dodici mesi dell'anno

ed erano in analogia al sole che, nascendo al solstizio d'inverno, avrebbe nutrito la terra per un anno intero. Per questo motivo si diceva: "domani è il giorno del pane" e si festeggiava mangiando dolci a base di farina.

L'abete è considerato dalle antiche tradizioni, una pianta magica. Talismani confezionati con la sua resina, aghi e pezzi di corteccia, assumono un potere straordinario per attirare la fortuna. È simbolo di eternità e dell'amore duraturo. Le sue pigne hanno un influsso benefico ed in molte regioni vengono regalate come protezione dai pericoli di un lungo viaggio. La pigna inoltre, era l'emblema della dea Cibele, dea della fertilità, madre di tutti gli dei che ha dato origine all'intero universo senza bisogno di intervento maschile. In antichità si faceva grande uso della resina di abete rosso con cui si preparava, mescolandola alla cera, un linimento revulsivo (Pece di Borgogna) utile nelle affezioni reumatiche e polmonari così efficace che la sua fama giunse nell'Inghilterra di Carlo I. Sempre dall'abete rosso si estraeva anche una resina detta lagrimo d'avezzo molto nota ai medici del rinascimento, che secondo loro, doveva assicurare l'umanità contro infiniti mali.

L'oleoresina, che scola per incisione della corteccia di odore balsamico, prende il nome di pece bianca o pece di Borgogna. Viene impiegata quasi esclusivamente per uso esterno nella preparazione di unguenti irritanti o revulsivi leggeri o nella preparazione di cerotti adesivi antireumatici.



**"L'amministrazione comunale di Pertica Bassa
augura a tutta la comunità un Sereno Santo Natale
e uno Splendido 2012!"**

Grazie di cuore a tutti voi per il vostro sostegno e supporto."

COMUNE DI PERTICA BASSA		RICEVIMENTI
NUMERI UTILI E ORARI APERTURA UFFICI		
NUMERI UTILI	ORARI APERTURA UFFICI COMUNALI	SINDACO E GIUNTA
Telefono Comune 0365/821131 Fax Comune 0356/821195 Telefono Sindaco 328/2913171 E-Mail Comune info@comune.perticabassa.bs.it E-Mail Sindaco info@perticabassa.com Sito Web www.perticabassa.com	Lunedì 9:30/11:00 Martedì 9:00/12:30 Mercoledì 9:30/11:00 Giovedì 9:00/12:30 Venerdì 9:00/12:30 Sabato 9:00/12:00 Domenica Chiuso	Riceve il lunedì' dalle ore 17:00 su appuntamento telefonando al numero 0365-821131 TECNICO COMUNALE Riceve il lunedì' dalle ore 16:30 alle 17:30 ASSISTENTE SOCIALE Bertoli Alessandra Presso la sede di Valle Sabbia Solidale in Via Reverberi, 2 Vestone (BS) 2° e 4° giovedì del mese ore 10:00/11:00 Presso il Comune di Pertica Bassa 3° giovedì del mese ore 9:00/11:00

